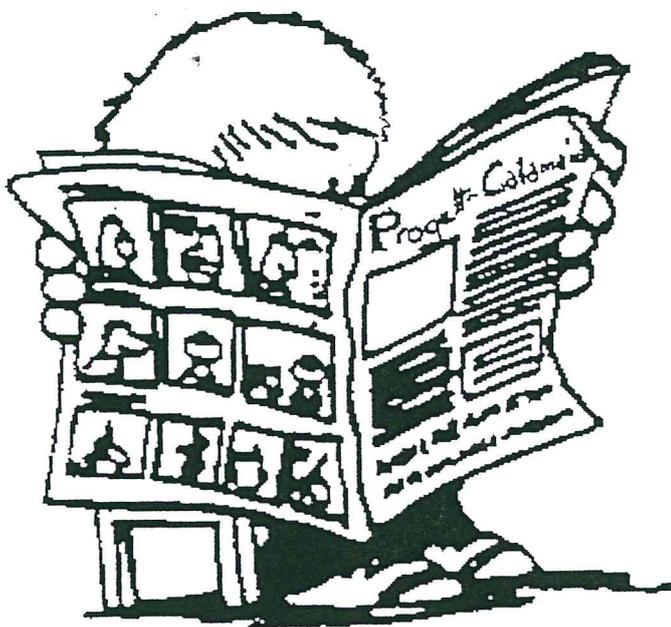


a. sc. 97/98

PROGETTO CALAMAIO

INCONTRI CON LA DIVERSITA' PER I BAMBINI, I GENITORI,
GLI INSEGNANTI DELLE SCUOLE MATERNE ED ELEMENTARI

ESPERIENZA della SCUOLA ELEMENTARE
UGO FOSCOLO di PAVULLO



Associazione Centro Documentazione Handicap
Via Legnano, 2 - 40132 Bologna
Tel. 051/6415005 Fax. 051/6415055

PROGETTO CALAMAIO
INCONTRI CON LA DIVERSITA'
percorsi scolastici e formativi

PREMESSA

Il Progetto Calamaio nasce nel 1986 all'interno del Centro di Documentazione sull'Handicap dell'AIAS (Associazione Italiana per l'assistenza agli Spastici) di Bologna.

La sua specificità è di essere ideato e progettato da educatori ed animatori con deficit fisico.

PER CHI

Il Progetto Calamaio si rivolge a insegnanti e classi di alunni di ogni ordine scolastico, dalle materne alle medie superiori, gruppi di volontariato, educatori, obiettori di coscienza, con cui vengono programmati incontri su tutto il territorio nazionale.

L'attività è svolta in collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna e con il sostegno di enti locali, scuole, cooperative, associazioni.

GLI OBIETTIVI

Lo scopo del Progetto Calamaio è di suggerire percorsi di integrazione che consentano una comprensione della propria diversità ed un migliore atteggiamento di apertura e disponibilità nei confronti degli altri.

Costruire insieme una cultura dell'integrazione è possibile se teniamo ben presente questi concetti guida:

- la diversità come vantaggio e occasione di arricchimento - la persona handicappata non può essere considerata mero oggetto di assistenza e carità ma deve farsi soggetto attivo e promotore di cultura

- gli handicap, le difficoltà, gli ostacoli non sono solo del disabile ma dell'uomo in quanto tale

- un deficit (ad. es. la cecità) è un dato oggettivo, spesso invariabile, mentre l'handicap, ovvero la difficoltà che questo deficit produce, può aumentare, diminuire o addirittura scomparire.

I contenuti e gli obiettivi del Progetto Calamaio sono in linea con i suggerimenti previsti all'interno delle circolari vigenti del Ministero della Pubblica Istruzione in merito alle indicazioni sulla scelta delle materie didattiche e delle attività di prevenzione primaria e di educazione alla salute (Progetti Arcobaleno, Giovani 193, Ragazzi 2000, Genitori e corsi di formazione)

GLI STRUMENTI

Incontri nelle scuole

Attraverso l'incontro diretto con persone disabili viene offerta l'opportunità di vivere un'esperienza che consenta una interazione con i temi della diversità e favorisca riflessioni critiche su questo concetto.

PROGETTO CALAMAIO

Informazioni rispetto ai singoli percorsi nelle scuole

Ogni percorso, che sarà dettagliatamente illustrato nelle pagine seguenti, è caratterizzato da obiettivi e strumenti specifici.

Il numero degli incontri potrà diminuire o aumentare e ciò sarà di volta in volta concordato con l'ente richiedente. Nelle pagine seguenti sono presentati i percorsi con le caratteristiche che nel corso di dieci anni d'attività abbiamo identificato come ottimali, tenendo conto di molteplici fattori.

Le caratteristiche costanti dei percorsi sono le seguenti:

Utenti: una singola classe o un gruppo fino a 20/25 unità.
Durata d'ogni singolo incontro: un'ora e mezza circa

Incontri con gli insegnanti

Sono previsti N°3 incontri con gli insegnanti delle classi interessate così suddivisi:

- 1) Primo incontro. Viene elaborata una programmazione degli incontri che tenga conto della proposta del Progetto Calamaio, dei percorsi già avviati all'interno delle classi interessate e della realtà delle classi stesse. In questo modo si cerca il più possibile di rendere il percorso educativo appropriato per i bambini.
- 2) Secondo incontro. Verifica in itinere del progetto.
- 3) Terzo incontro. Verifica finale ed elaborazione di percorsi d'approfondimento.

L'incontro con i genitori

Ci siamo resi conto con l'andar del tempo, dell'importanza di effettuare anche uno o più incontri con i genitori non solo per informare riguardo il Progetto Calamaio ma anche per verificare che cosa di quest'esperienza i bambini portano nelle loro famiglie. Inoltre molto spesso il coinvolgimento dei genitori nella preparazione della festa finale diventa veramente un'occasione per lavorare insieme e affrontare il tema dell'educazione alla diversità.

Il momento del pranzo

Condividere il momento del pranzo con i bambini, quando è possibile, può essere una stimolante occasione di conoscenza e socializzazione. Creare uno spazio destrutturato in cui bambini sono liberi di esprimersi spontaneamente è fondamentale per un incontro diretto con gli animatori disabili del Progetto Calamaio.

Festa finale

La festa finale, in cui vengono esposti i lavori dei bambini e si drammatizza la fiaba, è un modo di coinvolgere anche i bambini di tutta la scuola ed i genitori.

Gli incontri, diversificati e personalizzati in base alle tipologie dei vari gruppi, si articolano attraverso:

- drammatizzazioni;
- fiabe sulla diversità;
- giochi di ruolo;
- giochi per associazioni di idee;
- giochi sulla comunicazione e sul conflitto;
- momenti di confronto.

Corsi di formazione

I corsi riguardano le seguenti tematiche:

- comunicazione: osservazione, linguaggio verbale e non verbale, di gruppo;
- l'immagine dell'handicap: aspetto estetico e sociologico;
- la diversità nella letteratura ed in particolare nella fiaba;
- informazione ed handicap;
- la creatività come strumento di integrazione.

ALCUNI DATI E CIFRE

- Più di mille incontri su tutto il territorio nazionale
- Centinaia le scuole e gli enti con cui abbiamo collaborato, tra i quali ricordiamo la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Macerata, i Provveditorati di Bologna, Parma, Torino, la comunità Exodus.

Ulteriori strumenti di approfondimento sono:

- Dossier monografico sul Progetto Calamaio
- C. Imprudente, Vita!, Thema Editore, Bologna, 1990- C Imprudente, E se gli indiani fossero normali?, Ed.Cappelli, Bologna, 1992
- C. Imprudente, Donata Montanari, Re 33 e i suoi 33 bottoni d'oro. Ed. La Meridiana, Molfetta (Ba), 1994
- M. Tibaldi, Trasformare l'Handicap. Edizioni del Cerro, Tirrenia (Pi), 1996
- S. Pergolesi, C. Imprudente, Progetto Calamaio-La cultura delle diversità a scuola. Ed. UTET Libreria, Torino, 1997
- videocassette che documentano gli incontri del Progetto Calamaio nelle scuole materne, elementari, medie inferiori e superiori.

Per ulteriori informazioni: Luca Baldassarre, Lara Dattoli, Roberto Ghezzi, Sandra Negri, Progetto Calamaio, via Legnano 2 - 40132 Bologna . Telefono 051/6415005 Fax 051/6415055

Strumenti

Per quanto riguarda il materiale che si utilizzerà durante l'incontro di programmazione degli insegnanti verrà definito un piano di lavoro ben preciso tenendo conto delle eventuali risorse della scuola.

Generalmente lavoriamo con fogli di carta velina, materiale da disegno, gomma piuma, ecc.

Per informazioni: Dattoli Lara, Negri Sandra, Ghezzi Roberto.
Progetto Calamaio, via Legnano, 2 - 40132 Bologna
Telefono 051-6415005
Fax 051-6415055